

19 GIUGNO

POL - Matteo Ricci: Successo docufilm, lettera di p.Nicolas a gesuiti

Roma, 19 giu (Velino) - Il docufilm "Matteo Ricci, un gesuita nel regno del drago", proiettato ieri sera in anteprima in Vaticano, raccoglie gli applausi dei prelati della Curia romana e dei gesuiti, e del pubblico presente in sala. Il documentario - girato dal regista kosovaro Gjon Kolndrekaj e prodotto da Rai Eri e Cda Servizi editoriali - racconta l'avventura e la missione del gesuita, nato a Macerata nel 1552 e morto a Pechino nel 1610, ed entra nel vivo delle celebrazioni per il IV centenario della morte di Matteo Ricci. Diverse le iniziative previste dalla diocesi di Macerata - dove è stato costituito un apposito Comitato - e dalle varie province della Compagnia di Gesù. Particolare attenzione alla figura di Matteo Ricci sarà prestata dalle Province di lingua tedesca; dal 4 all'8 marzo si terrà un congresso internazionale di studi ricciani; mentre verso ottobre dovrebbe essere diffusa una lettera di padre Adolfo Nicolas, preposito generale dei Gesuiti, sulla attualità del messaggio di Matteo Ricci, in chiave missionaria e di evangelizzazione dell'Oriente.

Recentemente, in una lettera all'arcivescovo di Macerata, il Papa sottolineava: "Il suo esempio resta anche oggi come modello di proficuo incontro tra la civiltà europea e quella cinese". Padre Ricci seppe "tessere un proficuo dialogo tra l'Occidente e l'Oriente, conducendo contemporaneamente una incisiva azione di radicamento del Vangelo nella cultura del grande Popolo della Cina". Alla proiezione di ieri sera era presente anche l'ambasciatore della Repubblica popolare cinese in Italia, Sun Yuxi: "Matteo Ricci - ha detto - è un grande personaggio, per noi cinesi è un'avanguardia degli scambi culturali, scientifici e religiosi. Il mio paese - ha aggiunto -, dopo aver raggiunto una pienezza di rapporti con l'Italia, è seriamente impegnato a realizzare nel più breve tempo possibile la normalizzazione delle sue relazioni con il Vaticano".